

Progetto di una Uda “flipped”

Titolo: **Alla scoperta delle forme musicali con Mozart.**

Docente: **Loretta Favero**

Tipo di scuola: **Scuola Secondaria di I° grado**

Materia: **strumento musicale (pianoforte), teoria e lettura** Classe: **seconda**

Scelta dell'argomento curricolare:

(indicare l'argomento curricolare che si vuole affrontare con approccio flipped classroom, esempi: la struttura atomica della materia, la punteggiatura grammaticale, il Congresso di Vienna ecc.)

Le forme musicali (forma sonata, canzone, rondò).

Come si intende attivare l'interesse e la curiosità degli allievi:

(indicare come si intende stimolare l'interesse, motivare e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui risponde oppure un problema da risolvere, oppure una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.)

L'attenzione e l'interesse saranno attivati attraverso il gioco, una caccia al tesoro che ha come tema le forme musicali utilizzate da Mozart nelle sue sonate. L'UDA Inizia con due domande: che cos'è una forma musicale? Quali sono le differenze e le similitudini tra le diverse forme musicali utilizzate da Mozart nelle sue sonate per pianoforte? Gli alunni svolgeranno le diverse prove del gioco in coppia; ad ogni attività svolta e superata la coppia dovrà risolvere un indovinello per poter accedere alla fase successiva del gioco. Se non completeranno la prova o non riusciranno a svolgere l'attività correttamente avranno due punti di penalità. Le attività che dovranno affrontare gli alunni in coppia sono diverse: un “audio puzzle”, analisi formale di semplici brani (individuare lo schema formale); esecuzione a quattro mani di un brano semplificato rispetto all'originale nella stessa forma musicale del brano analizzato; composizione di un semplice brano ritmico nella stessa forma musicale del brano studiato che sarà eseguito poi con oggetti di uso comune (utensili da cucina, oggetti scolastici ecc.). Ogni coppia affronterà lo studio di una forma musicale diversa.

Quali attività si intendono svolgere prima della lezione:

(indicare se l'azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione d'aula. Ed esempio fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richiamino preconcoscenze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio a punto l'azione in classe. Indicare le risorse utilizzate.)

Chiedo agli alunni di guardare la presentazione dell'unità didattica al seguente link:

<https://www.youtube.com/watch?v=7pz93W1cCyM>

Dopo la presentazione della lezione, gli alunni svolgeranno a casa una prima attività collegandosi al seguente link: https://prezi.com/_ruy_vzqv-0o/audio-puzzle/

Audio puzzle: si tratta di un semplice tema “Ah, vous dirai-je, Maman” proposto prima nella versione intera, poi diviso in tre parti disposte nell'ordine sbagliato. Consegna: individua la sequenza corretta delle tre sezioni che compongono il brano.

Gli alunni inoltre dovranno studiare il brano assegnato (un movimento di una Sonata di Mozart semplificato per pianoforte a quattro mani; es. Rondò alla Turca), già letto con l'insegnante durante la precedente lezione. Ultima consegna per casa è la visione della presentazione Prezi su Mozart per dare agli alunni le prime informazioni riguardanti il compositore e un esempio di una forma musicale che sarà poi oggetto di studio.

Link: <https://prezi.com/cuf9x5ycd9vr/wolfgang-amadeus-mozart/> Il lavoro a casa sarà individuale.

Quali attività si intendono svolgere in aula:

(indicare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare in classe: lezione frontale, lavoro di gruppo, apprendimento fra pari, studio individuale per consentire agli allievi di rispondere alla sfida proposta e costruire le conoscenze richieste, indicando anche diverse metodologie e più fasi successive.)

Prima lezione

- Gli alunni sono stati informati della caccia al tesoro, hanno già svolto la prima prova (audio puzzle sul tema "Ah, vous dirai-je, Maman"), visto la presentazione su Mozart e le forme musicali e studiato il brano assegnato. Dopo la verifica dei compiti per casa inizia la prima attività della lezione: gli alunni dovranno risolvere in coppia un primo indovinello che consiste nel rispondere a una domanda di teoria (quanti diesis ha in chiave la tonalità di La maggiore?). La coppia che non riuscirà a rispondere alla domanda avrà due punti di penalità rispetto alle altre coppie e dovrà cercare nel libro di musica la soluzione dell'indovinello per continuare. Terminata la prima prova, sarà consegnato il materiale per la seconda attività.
- Seconda prova: analisi top-secret!

L'insegnante assegna a ogni coppia (apprendimento fra pari) un brano e un foglio con la spiegazione di una forma musicale (la stessa del brano assegnato e che dovranno eseguire al pianoforte), una chiavetta usb per gli ascolti e la partitura.

Gli alunni leggono, l'insegnante chiede agli alunni se hanno capito la spiegazione scritta ed eventualmente fornisce ulteriori spiegazioni a voce. L'insegnante segue le coppie e interviene quando necessario.

Fasi del lavoro:

- In coppia leggono la spiegazione riguardante la forma musicale da analizzare;
- Ascoltano il brano completo al computer;
- Ascoltano le diverse sezioni staccate presentate nell'ordine corretto seguendo sulla partitura; se necessario riascoltano più volte le sezioni staccate;
- Scrivono lo schema formale sulla partitura utilizzando colori diversi per ogni sezione del brano.

Prima coppia, analisi di un brano in forma sonata (1° movimento dalla Sonata K545); seconda coppia, analisi di un brano in forma di canzone (2° movimento della Sonata K.545); terza coppia, analisi di un brano in forma di rondò (Rondò dalla Sonata K331).

- Confronto con l'insegnante e i compagni sulle forme analizzate. Svolto l'esercizio di analisi, dovranno risolvere un altro indovinello (Do -La che intervallo è ?) per accedere alla fase successiva.

Compiti per casa: studio del brano.

Seconda lezione

Terza prova

Esecuzione del brano studiato a casa. Gli alunni eseguiranno il brano individuando i punti più complessi, cercheranno di risolvere le difficoltà tecniche da soli; dopo aver studiato il brano, spiegheranno all'insegnante come hanno cercato di risolvere i passaggi tecnici più difficili. Gli alunni, se riusciranno a eseguire i passaggi più impegnativi abbastanza correttamente, troveranno un altro indovinello da risolvere: come si chiamano i seguenti abbellimenti? Trillo, mordente. Come nelle prove precedenti nel caso non riuscissero a rispondere

all'indovinello e non avessero eseguito le consegne correttamente, prenderanno altri due punti di penalità. Durante la lezione gli alunni con l'insegnante individueranno anche gli aspetti dinamici, agogici ed espressivi del brano per una corretta interpretazione.

Terminate queste prime tre prove gli alunni per casa dovranno ripassare i brani eseguiti in classe cercando di migliorare nell'esecuzione tecnica dei vari passaggi e nell'interpretazione.

Quarta prova: al cinema!

Lezione collettiva: visione del film "Amadeus". Gli alunni della classe dopo aver visto il film dovranno rispondere ad alcune domande, consultandosi in coppia. Una parte della lezione prevede una spiegazione frontale per la presentazione del compositore e del film, mentre alla fine ci sarà uno scambio di considerazioni riguardanti il film visto.

Domande: come ha vissuto Mozart i primi anni della sua vita? Qual è il rapporto tra Salieri e Mozart nel film? Quali dei brani ascoltati conoscevate già? Quale o quali brani ti hanno colpito maggiormente o ti sono piaciuti di più? Qual è l'aspetto che rende così riconoscibile la musica di Mozart? Durante il film avete ascoltato molte delle sue composizioni: concerti, requiem, sonate, opere ecc., noi abbiamo analizzato alcune composizioni che fanno parte delle sonate per pianoforte. Cercate nel vostro testo di musica le caratteristiche principali di almeno una di queste forme musicali.

Quinta prova: diventate anche voi compositori!

Gli alunni creeranno una loro composizione ritmica nella forma musicale studiata (es. rondò ritmico con refrain di 4 misure e due couplets di quattro misure ciascuno, con valori che l'insegnante darà per il refrain e per i couplets). L'insegnante scriverà alla lavagna gli schemi formali da seguire e darà tutte le indicazioni necessarie per la realizzazione della composizione. Terminata la lezione collettiva, gli studenti studieranno con l'insegnante sempre in coppia i brani di Mozart e le loro composizioni.

Sesta prova: la super prova!

La lezione si terrà nell'auditorium della scuola e sarà aperta ai genitori. Gli alunni dovranno tenere una lezione concerto che si dividerà in quattro momenti: la spiegazione ai compagni della forma musicale studiata; l'esecuzione del brano assegnato, l'esecuzione del brano composto, infine ci sarà un confronto sulle forme musicali studiate riprendendo le due domande iniziali: che cos'è una forma musicale? Quali differenze e similitudini trovate nelle varie forme musicali analizzate? Alla fine la coppia che avrà svolto con maggiore competenza le diverse prove e che avrà risposto a tutti gli indovinelli riceverà l'ultima indicazione per arrivare al tesoro che consiste in due Card I Tunes per scaricare i brani dei loro musicisti preferiti. Le altre due coppie riceveranno un premio di consolazione.

Quali attività di verifica degli apprendimenti concludono l'attività didattica:

(indicare quali strumenti di valutazione formativa e sommativa si ritiene di dover attuare per verificare e consolidare gli apprendimenti e lo sviluppo di competenze.)

Le attività riguardano una valutazione globale che comprenderà:

conoscenza dei contenuti; capacità di analisi; la correttezza tecnica ed interpretativa nell'esecuzione; utilizzo appropriato dei valori e pause nella costruzione del brano ritmico e corretta esecuzione dello stesso; capacità collaborativa, impegno.

In che modo l'approccio proposto differisce dal suo approccio tradizionale?

(indicare i vantaggi dell'approccio scelto rispetto all'approccio tradizionale e mettere in luce le differenze.)

La didattica tradizionale lascia poco spazio al singolo studente di esprimersi, invece l'alunno può contribuire personalmente con le sue competenze e il suo modo di essere alla realizzazione di uno scambio reticolare di idee che arricchisca la costruzione di un percorso collettivo di apprendimento delle abilità cognitive, socio-relazionali e affettive. Di solito le forme musicali vengono spiegate agli alunni con la classica lezione frontale unidirezionale: l'insegnante spiega la forma musicale e fa ascoltare agli alunni dei brani che poi dovranno analizzare. L'unità didattica pensata invece stimola gli alunni a diventare essi stessi protagonisti e artefici del loro apprendimento attraverso il gioco. In questo caso il gioco, una caccia al tesoro, suscita il desiderio degli alunni a partecipare in piccolo gruppo alle varie attività per sfidare gli altri gruppi e vincere. Gli alunni affronteranno le diverse attività che l'insegnante propone in autonomia. Svoltata la consegna ci sarà il confronto con l'insegnante che con il suo contributo darà ulteriori informazioni e spiegazioni per un completamento dell'argomento. Questa unità didattica prevede una serie di attività diverse (analisi, esecuzione e composizione di un brano ritmico) per arrivare quindi attraverso più esperienze all'apprendimento dell'argomento proposto.